



***Comune di Partinico (PA)***

Città Metropolitana di Palermo



***“Ripristino della strada comunale di Viale Aldo Moro”  
nel Comune di Partinico (PA)***

**RELAZIONE TECNICA GENERALE**

TAVOLE DI PROGETTO  <b>A</b>		<u>IL PROGETTISTA</u> Geom. Carlo Ligotino 
<u>PARERI</u>	<u>IL R.U.P</u> Geom. Lucio Lio 	<u>Il Responsabile del Settore</u> Geom. Gerardo La Franca 

## Sommario

<b>1 – PREMESSA .....</b>	<b>2</b>
<b>3 – DESCRIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI.....</b>	<b>7</b>
<b>3.1 – Obiettivi .....</b>	<b>7</b>
<b>3.2 – Finalità dell'intervento .....</b>	<b>8</b>
<b>3.3 – Il Ripristino delle opere viarie .....</b>	<b>8</b>
<b>3.5 – Compatibilità Urbanistica ed Ambientale .....</b>	<b>9</b>
<b>3.7 – La Normativa .....</b>	<b>10</b>
<b>4 – FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA .....</b>	<b>11</b>
<b>5 – PIANO DI SICUREZZA .....</b>	<b>12</b>
<b>6 – Piano Triennale OO.PP. ....</b>	<b>13</b>
<b>7 – Quadro economico .....</b>	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>

## **1 – PREMESSA**

Con decreto n. 623 del 16 aprile 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura, è stata approvata la versione 2.0 del Piano d'Azione Locale (PAL) delle strategie di Sviluppo di tipo partecipativo del GA “ Golfo di Castellammare”; la dotazione finanziaria (spesa pubblica) prevista per l'attuazione dell'azione 1.4 del GAL è pari a €. 1.027.300,30, di cui FEARS €. 621.516,68 e i beneficiari sono gli enti locali.

Ai fini dell'ammissibilità devono essere rispettati i requisiti di accesso e le condizioni di cui alle “Disposizioni Attuative” della sottomisura 7.2 “ Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, del PSR Sicilia 2014/2020.

Il bando prevede tra gli interventi ammissibili quelli da realizzarsi in conformità alla strategia di sviluppo locale del GAL Golfo di Castellammare e ubicati nei Comuni del territorio del GAL che riguardano spazi e edifici pubblici accessibili alla popolazione.

Gli investimenti previsti dall'Azione sono:

- 1) Ripristino di opere viarie fognarie e idriche: ripristino delle strade comunali e ponti; ripristino e recupero del sistema fognario/di alimentazione idrica, interventi per il collegamento e l'aumento dell'efficienza distributiva delle reti idriche per uso civile e potabile.
- 2) Riqualificazione del patrimonio storico e naturale: recupero di edifici e manufatti aventi caratteristiche costruttive e architettoniche storiche riconosciute dagli organismi preposti; recupero di spazi pubblici di elevato pregio naturalistico.

Con il presente progetto l'Amministrazione Comunale intende promuovere un intervento finalizzato alla favorire la connessione tra la rete stradale urbana con quella extraurbana.

La proposta progettuale è finalizzata al ripristino della strada comunale “Viale Aldo Moro” punto principale di ingresso alla Città di Partinico.

Il Comune di Partinico, con il presente progetto, intende valorizzare il patrimonio culturale ed in particolare “Palazzo Ram”, già oggetto di finanziamento, i cui locali sono

stati dati in concessione temporanea, con determina sindacale n. 38/2017 che si allega, all'Associazione Pro-Loco Cesarò di Partinico per l'istituzione di un Ufficio Informazioni e di Accoglienza dei Turisti.

## 2 – INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'area oggetto di intervento è ubicata nella Sicilia occidentale, a ovest del territorio della provincia di Palermo, e precisamente nel territorio del Comune di Partinico (31.786 abitanti circa) a ridosso del centro urbano; cartograficamente rientra nella tavoletta I.G.M. Foglio 249 III S.E. "Partinico" e nella sezione C.T.R. 594100 (Fig. 1).

Il perimetro individuato per la realizzazione dell'intervento ricade sul Viale Aldo Moro ed interessa l'asse viario dalla progressiva +40ml. alla progressiva +450ml.

Il sito ricade in pieno centro urbano, facilmente raggiungibile dalla stazione ferroviaria di Partinico, dallo svincolo autostradale per Partinico della **A29 Palermo – Mazara del Vallo (E90)** percorrendo la **S.S. 113** e dalla **Strada Statale 186**, nonché dalle infrastrutture viarie provinciali (Fig. 2).

Il territorio compreso risulta caratterizzato dalla compresenza di elementi eterogenei quali, insediamenti abitativi, le infrastrutture ed esercizi commerciali.

Giova precisare che gli interventi proposti nel presente progetto sono finalizzati, inoltre, a garantire una mobilità sicura e sostenibile sulla base dell'incidentalità specifica dei luoghi interessati, attraverso l'individuazione dei fattori di rischio presenti: l'idea progettuale è dedicata al miglioramento della sicurezza stradale all'interno del perimetro individuato che interessa un'importante asse di penetrazione urbana.

La necessità prioritaria è rappresentata dai pini presenti a ridosso dell'asse stradale che, con le loro radici, stanno dissestando tutto l'asse stradale, con gravi refluenze sulla pubblica incolumità.

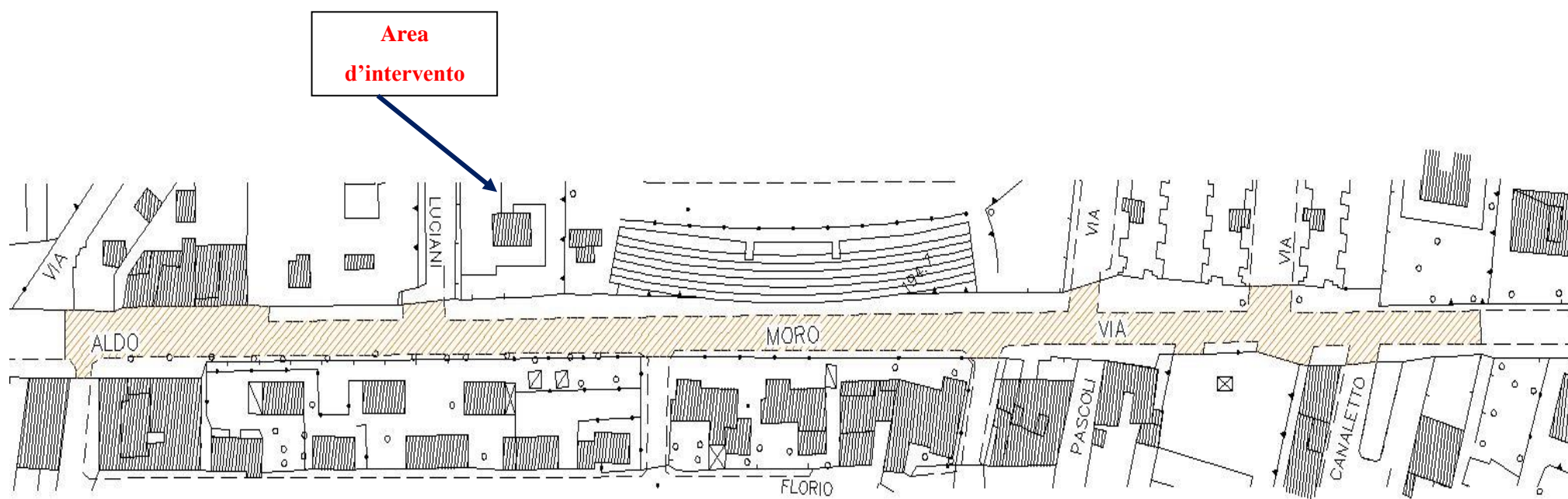
In tal senso l'Amministrazione Comunale con Ordinanza Dirigenziale n. 18 del 17/06/2020 è dovuta ricorrere a creare un senso unico di marcia e sui lati della strada ha posto delle zone di parcheggio obbligatorio.

Se da un lato la radici hanno divelto la sede stradale dall'altro si sono propagate fino a raggiungere le fondamenta degli insediamenti abitativi limitrofi, i cui proprietari hanno instaurato nei confronti del Comune di Partinico diversi procedimenti legali per il risarcimento dei danni.

*Ripristino strada comunale : Viale Aldo Moro*

Ad aumentare il peso ingombrante dei pini, in quella zona abitata, sono anche le chiome che con il loro peso, a causa dei venti di scirocco, minacciano di far collassare gli alberi al suolo con grave minaccia alla incolumità pubblica.

**Fig. 1** – Foto Aerofotogrammetrica con identificazione del sito d'intervento.



**Fig. 2**– Immagine Satellitare dei luoghi interessati.



*Ripristino strada comunale : Viale Aldo Moro*

### 3 – DESCRIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

A seguito del bando pubblico, si è provveduto alla redazione del presente progetto esecutivo, sulla base degli indirizzi dettati, determinandone in dettaglio le soluzioni spaziali, tipologiche e funzionali.

#### 3.1 – OBIETTIVI

L'intervento in progetto prevede di realizzare il ripristino della sede stradale del Viale Aldo Moro necessario per ripristinare le condizioni del traffico veicolare e pedonale. L'intervento persegue i seguenti obiettivi prioritari:

PRINCIPI DEI CRITERI DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE
Coerenza rispetto alle finalità della misura (max 30 punti)	Interventi di riqualificazione del patrimonio culturale vedi concessione alla Pro-Loca Cesarò di Partinico
	Intervento che prevede la costruzione, ricostruzione e rifunzionalizzazione di opere viarie, fognarie e idriche
Numero di Enti coinvolti (max 20 punti)	
	1 Enti coinvolti
Potenziali destinatari dell'intervento (max 10 punti)	> 20.000 abitanti
Localizzazione territoriale con particolare riferimento alle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (max 20 punti)	Interventi ricadenti interamente in Area B
Realizzazione di interventi volti al servizio di infrastrutture riqualificati dagli enti locali nella precedente programmazione (max 20 punti)	Il riferimento è al Palazzo RAM, dato in concessione alla Pro-Loco Cesarò di Partinico con determina sindacale n. 38 del 09/06/2017, che viene direttamente servito dal Viale Aldo Moro

### 3.2 – FINALITÀ DELL'INTERVENTO

I principali aspetti qualitativi a cui ci si attiene nella progettazione sono:

**Sicurezza**: deve sempre essere posta particolare attenzione alla sicurezza del percorso sia intesa come studio e prevenzione delle situazioni di conflittualità che si possono generare con il traffico veicolare e con quello pedonale sia come sicurezza percepita dall'utente verso elementi non legati al traffico come microcriminalità e vandalismo. dipende dalla riconoscibilità percepita sia dall'utilizzatore della strada e/o dal pedone che percorre l'itinerario sia dai conducenti di autoveicoli ma anche da un corretto dimensionamento della geometria stradale.

**Continuità**: la pianificazione e la realizzazione di una rete interconnessa, garantisce la continuità di un percorso e determina una maggiore attrattività del percorso stesso.

**Comfort**: Il tracciato deve essere progettato in modo tale da rendere quanto possibile confortevole il flusso e lo stationamento veicolare, attraverso la limitazione dei dislivelli con la realizzazione di opportuni raccordi, attraversamenti stradali sicuri, pavimentazioni realizzate a regola d'arte, una buona segnaletica ed accoglienti luoghi per l'attesa.

**Capillarità dell'offerta**: la sistemazione della strada permette un agevole accessibilità, in tutti i luoghi dove le persone risiedono, lavorano, studiano, svolgono attività economiche, sociali o di altro tipo.

Nelle scelte progettuali si è cercato, inoltre, di arrecare il minor disagio possibile al traffico veicolare e di garantire una mobilità in sicurezza dei percorsi promiscui, laddove gli automezzi e le biciclette circolano in maniera promiscua.

Per i suddetti percorsi è necessario intervenire con idonei provvedimenti che comunque puntino alla riduzione dell'elemento di maggiore pericolosità rappresentato dalla velocità di percorrenza dell'asse viario (che interessa tutte le componenti di traffico), intervenendo successivamente sul potenziamento dell'illuminazione, della segnaletica verticale ed orizzontale del sito anche con l'ausilio di segnaletori luminosi, peraltro già in gran parte presenti.

### 3.3 – IL RIPRISTINO DELLE OPERE VIARIE

A seguire si riportano le specifiche tecniche dell'opera in progetto:

*Ripristino strada comunale : Viale Aldo Moro*

- Taglio e rimozione ceppaie di circa 60 pini;
- Ricolmatura degli spazi con collocazione di piante cd. “Cipressi”
- Ricostruzione del tessuto stradale ammalo rato dalle radici
- Scarifica generale della strada eseguita con mezzo meccanico e rifinita a mano, compreso caricamento e smaltimento delle risulite alle discariche autorizzate;
- Sottofondo di misto naturale ghiaioso compresso con idoneo mezzo meccanico nelle aree non pavimentate;
- Realizzazione di strato di collegamento in binder steso con vibro finitrice con rullo di peso adeguato, compresa emulsione di ancoraggio;
- Realizzazione di manto di usura in conglomerato bituminoso con bitume, steso con vibro finitrice e rullato con rullo di peso adeguato;
- Fornitura di terreno di coltivo per formazione aiuola;

La posa in opera di segnali stradali (orizzontali e verticali), a carico del bilancio comunale, dovrà essere ben visibile e leggibile e rispondere a quanto stabilito dal codice della strada e dal relativo regolamento di attuazione.

Le opere previste non andranno a modificare la morfologia dei luoghi in quanto le principali lavorazioni prevedono solo opere di manutenzione e rifacimenti di tratti di pavimentazione stradale.

Le livellette di progetto dovranno essere tali da garantire che la nuova pavimentazione eseguita si raccordi perfettamente con quella esistente limitrofa. Le pendenze trasversali saranno tali da permettere il deflusso delle acque meteoriche verso le cunette di scolo. I lavori dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle regole d'arte e con i migliori accorgimenti tecnici per la loro perfetta esecuzione.

### **3.5 – COMPATIBILITÀ URBANISTICA ED AMBIENTALE**

Gli interventi proposti risultano conformi allo strumento urbanistico (P.R.G. vigente) in quanto si tratta di interventi realizzati su aree destinate a Aree per sedi stradali e spazi pubblici ad esse accessori.

*Ripristino strada comunale : Viale Aldo Moro*

Le aree di intervento non sono sottoposte a SIC e/o ZPS né vi ricadono vincoli relativi a beni culturali, ambientali e paesaggistici.

Le opere non presentano problemi di inserimento nel contesto ambientale in quanto mirano alla riduzione del traffico veicolare e pertanto sono volte ad apportare benefici all'ambiente stesso.

Il progetto non presenta argomenti di rilievo sotto il profilo della fattibilità urbanistica ed ambientale. L'intervento in generale prevede l'utilizzo di asfalti per la bitumazione ex-novo ed opere in cemento di modesta entità.

I lavori oggetto di progettazione preliminare ricadono su strade pubbliche e l'intervento è conforme alla normativa vigente, in quanto trattasi di intervento su preesistente viabilità. Dall'analisi dei vincoli non risultano esservene nelle aree oggetto di intervento.

### **3.7 – LA NORMATIVA**

La progettazione delle opere avviene in ottemperanza alla normativa vigente che disciplina la progettazione di strade e intersezioni, nello specifico:

- D.M n. 6792 del del 5/11/2001 e successive modifiche e integrazioni - *“Norme Funzionali e geometriche per la costruzione delle strade”*;
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – D.M. 19/04/2006 – *“Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali”*;
- D.L. 30/04/1992 n. 285 e successive modifiche e integrazioni – *“Codice della Strada”*;
- D.P.R. 16/12/92 n. 495 e successive modifiche e integrazioni – *“Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada”*;
- Ministero dei LL.PP. (2000) – Direttiva 24/10/2000 – *“Direttiva sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del codice della strada in materia di segnaletica e criteri per l'istallazione e la manutenzione”*;
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (2004) – Direttiva prot. 3065 25/08/2004 – *“Direttiva sui criteri di progettazione, installazione, verifica e manutenzione dei dispositivi di ritenuta nelle costruzioni stradali”*.
- *Regolamento per l'attribuzione e la ripartizione del fondo di cui all'art.18 della legge 109/94 e succ. modifiche (art.113, comma 7 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.) approvato con delibera di G.M. n. 308 del 02/12/2003.*

## **4 – FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**

Non viene previsto l'esproprio di alcuna area in quanto la soluzione progettuale è stata adattata allo stato dei luoghi.

### **Fattibilità Amministrativa**

Non è necessaria in fase di progetto esecutivo la Valutazione di Impatto Ambientale, dato che il tipo di opere da realizzare riguardano solo interventi su strade già esistenti senza modifiche sostanziali e non prevedono l'apertura di nuovi tratti.

### **Interferenze**

Per quanto attiene alle interferenze con altri sottoservizi, nella realizzazione dei lavori si dovrà procedere con la dovuta attenzione, e solo dopo aver contattato e ricevuto precise indicazioni dai gestori dei servizi (Telecom, ENEL, etc.). Nelle aree di intervento è previsto l'attraversamento di linee elettriche interrato della pubblica illuminazione. Si rilevano chiusini di reti fognarie che dovranno, a conclusione dei lavori, essere perfettamente a quota stradale.

### **Valutazione Economica e Tempistica**

Il computo metrico per le lavorazioni è stato redatto tenendo conto del nuovo Prezzario unico regionale per i lavori pubblici 2019, decurtato del 10%. Mentre, per le lavorazioni non previste dal prezzario regionale si è proceduto alla redazione di analisi prezzi, tenendo conto dei costi unitari dei materiali in funzione di una ricerca di mercato.

Per l'esecuzione dei lavori è prevista una durata di 120 giorni naturali e consecutivi, corrispondenti a circa quattro mesi.

I materiali provenienti dagli scavi e non impiegabili nei successivi interventi di ripristino o di rinterro verranno conferiti a discarica regolarmente autorizzata.

L'area oggetto dell'intervento è nella disponibilità del Comune di Partinico.

## **5 – PIANO DI SICUREZZA**

Le zone di intervento dovranno essere delimitate e recintate. Il materiale da impiegare e quello rimosso sarà depositato in modo da non intralciare la circolazione. I lavori dovranno essere segnalati da appositi cartelli, gli scavi delimitati con ringhiera e nastro segnaletico e per garantire eventuali attraversamenti dovranno essere posti in punti indicati dalla Direzione Lavori le passerelle pedonali dotate di ringhiere.

Essendo prevista per l'esecuzione dei lavori la presenza in cantiere di una sola impresa, non si è resa necessaria la redazione del Piano di sicurezza e coordinamento, di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.

Per quanto riguarda l'eventuale applicazione, si farà riferimento alla direttiva n°92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute nei cantieri temporanei o mobili, previste dal D.Lgs. n°81/2008.

I lavori dovranno comunque essere svolti nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene. In particolare, vista la specifica natura dei lavori da eseguirsi, dovranno adottarsi tutte le prescrizioni relative ai lavori e depositi sulle strade, già previste dal D.P.R. 16 Dicembre 1992, n°495, Regolamento di Esecuzione del C.d.S., artt. n°30 e n°43 (rif. art. n°21 del C.d.S.) e dal Decreto 10 Luglio 2002 del Ministero Infrastrutture e Trasporti e Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici da adottarsi per il segnalamento temporaneo. Ai fini degli obblighi di legge varrà pertanto redatto il P.S.S. presentato dall'Impresa.

La realizzazione delle opere non darà luogo alla produzione di alcun tipo di elemento inquinante che possa causare danno all'ambiente circostante; vista la loro natura, si escludono rischi causati da eventuali esplosioni, incendi o rotture che comportino rilasci nell'ambiente di sostanze tossiche, sversamenti accidentali o sostanze pericolose. Si è ritenuto che i rischi propri delle lavorazioni siano quelli normalmente insiti nelle stesse, e pertanto si sono stimati gli oneri per la sicurezza ricompresi nei prezzi unitari e quantificati nella misura del 2%.

## 6 – Piano Triennale OO.PP.

Trattandosi di importo inferiore ad €. 100.000,00 si dà atto che non occorre inserire l'opera nel programma triennale delle OO.PP. del Comune di Partinico.

A)	SOMME A BASE DI APPALTO			PROGETTO
A.1	Importo lavori			€. 77.843,80
A.2	Oneri Sicurezza non soggetti a ribasso			€. 2.142,06
A.3	Importo lavori a base d'asta			€. 75.701,74
<b>A.4</b>	<b>TOTALE SOMME A BASE DI APPALTO</b>			<b>€. 77.843,80</b>
<b>B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE:</b>			
B.1	I.V.A. sui lavori			€. 17.125,64
	Imprevisti e modifiche non sostanziali ex art. 106 c.1 lett. e)			
B.2.a	D.Lgs. 50/2016 smi			€. 1.950,57
B.2.b	I.V.A. su imprevisti			€. 429,12
B.3	<i>Incentivo funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs.50/2016 smi</i>			€. 1.245,50
B.4	Contributo AVCP (lavori)			€. 30,00
B.5	Oneri accesso a discarica da liquidare su fattura			€. 906,71
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>			<b>€. 21.687,54</b>
	<b>TOTALE PROGETTO (A+B)</b>			<b>€. 99.531,34</b>